



Palazzo Vescovile Mormanno

di Nino La Terza

Dalla Storia alle curiosità raccolte in agosto a Mormanno di Nino La Terza

Il PALAZZO VESCOVILE di Mormanno fu edificato prima del 1682 , dal momento che si ha notizia che in tale data vi fu tenuto il 7° sinodo diocesano .

L'edificio a due piani composti da numerosi vani , presenta una facciata in conci di tufo con una fascia di bugnato che separa il piano terra da quello superiore .

L'interno è accessibile da un monumentale portale in pietra del sec. XVII , formato da un arco a tutto sesto riquadrato da due paraste decorate e sormontate da un cornicione .

Un androne conduce nel cortile interno in cui si aprono l'antica scuderia e una scalinata che porta al piano superiore del palazzo .

Insieme all'adiacente cattedrale di S. M. del Colle costituisce l'elemento caratterizzante il centro storico di Mormanno .



Da uno scritto del prof. Domenico Crea :

Dando applicazione ad un decreto del Concilio di Trento (sess. 23, cap. 18, de reform.) che comandava la erezione dei seminari annessi alle Cattedrali, la Diocesi di Cassano fu tra le prime nel Regno ad istituire il suo.

Nel 1565, infatti, nel Sinodo indetto dal Vescovo Giovanni Battista Serbellone, milanese, si nominarono quattro ecclesiastici eletti alla cura del Seminario, quindi già in via di imminente avviamento .

Ma evidentemente così non avvenne, perché in data 6 Marzo 1588 dal Vescovo Tiberio Carafa fu emesso decreto per la erezione del Seminario, per il cui sostentamento tassò i beneficiari curati del due per cento ed i semplici del quattro per cento .



Il Seminario era allocato in vecchie case attaccate all'Episcopio ed alla Cattedrale, ma i Vescovi di quegli anni non dimoravano in Cassano, per cui il seminario venne sempre più in decadenza e, verso la fine del secolo XVII, alle volte restava aperto per pochi mesi all'anno e altre volte non veniva per nulla aperto.

A causa di tale incuria, i locali divennero inagibili, per cui il Vescovo Nicola Rocco, nei primi anni del XVIII secolo, per riaprire il Seminario, ne trasferì la sede a Mormanno, prediletto come abituale residenza, situandolo in alcune case in vicinanza della pubblica piazza, in un vicolo ancor oggi denominato via Seminario Vecchio.

D. Crea ci propone, in un documento denominato "Mormanno (745-2025) 1.280 anni di storia" a proposito del palazzo vescovile, **il ripristino del corpo di guardia** (ex ufficio postale) **con abbattimento di mattoni e finestre ed al loro posto vetrate** e altre idee considerate dagli amministratori - solo **sogni** - quanto, invece, *Il futuro appartiene a coloro che credono nella bellezza dei propri sogni* E. A. Roosevelt



Il 15 agosto, all'uscita della statua dalla chiesa per la processione, i consueti botti, ma questa volta non a distanza di sicurezza e infatti hanno 'colpito' qualche abito che si è bruciacchiato e bucato, pare che i capelli di una bimba stavano prendendo fuoco.

